

Scheda elementi essenziali del progetto

Unisannio In Rete: digitalizzazione per tutti

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Favorire l'accessibilità e la fruibilità degli strumenti digitali dell'Università degli Studi del Sannio al fine di ridurre il digital divide.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'accessibilità e la fruibilità degli strumenti digitali dell'Ateneo sannita al fine di ridurre il digital divide. Il progetto intende porre in essere azioni finalizzate a favorire la digitalizzazione della popolazione universitaria, rendendola in grado di cogliere tutte le opportunità generate dalle tecnologie digitali. L'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione da parte delle Università rappresenta, infatti, uno dei traguardi fondamentali delle politiche dell'Unione Europea per il progresso economico e per l'inclusione sociale e culturale.

L'obiettivo è creare un ambiente digitale inclusivo e accessibile all'interno dell'Università degli Studi del Sannio al fine di ridurre il divario digitale e garantire pari opportunità per tutti gli studenti, il personale tecnico-amministrativo e i docenti e ricercatori. L'obiettivo intende migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli strumenti digitali presso l'Università degli Studi del Sannio, ridurre il divario digitale tra diverse popolazioni di studenti e membri della comunità, aumentare l'uguaglianza di opportunità nell'accesso e nell'utilizzo delle risorse digitali, nonché favorire la partecipazione di tutti gli utenti, indipendentemente dalle loro abilità o background.

Obiettivo specifico 1: Rafforzare le competenze digitali di base e avanzate di studenti, personale tecnico-amministrativo e docenti dell'Università degli Studi del Sannio. Il progetto intende favorire questo obiettivo attraverso un insieme coordinato di attività formative, percorsi di alfabetizzazione informatica e servizi di supporto, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso, utilizzo consapevole e partecipazione attiva agli strumenti e ai servizi digitali dell'Ateneo. In questo modo, si promuove un ambiente universitario più inclusivo, tecnologicamente avanzato e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di tutta la comunità accademica [Azione A – Competenze digitali per crescere: UniSannio in prima linea].

L'Obiettivo specifico 1, volto a rafforzare le competenze digitali di base e avanzate della comunità universitaria, si collega al **target 4.7**, il quale mira a garantire che tutti gli studenti acquisiscano conoscenze

e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, anche attraverso l'alfabetizzazione digitale. Le attività formative previste – percorsi di alfabetizzazione informatica, iniziative di supporto e accesso consapevole agli strumenti digitali – favoriscono l'inclusione e riducono le disuguaglianze nell'accesso al sapere, permettendo a tutti gli utenti, indipendentemente dalle loro abilità o background, di partecipare attivamente alla vita accademica e professionale in un contesto digitale.

Obiettivo specifico 2: Promuovere un ambiente digitale inclusivo e partecipativo all'interno dell'Università degli Studi del Sannio. Il progetto intende perseguire questo obiettivo attraverso campagne di comunicazione multicanale, attività di assistenza all'uso delle tecnologie informatiche e una più efficace valorizzazione della presenza online dell'Ateneo. L'obiettivo è quello di migliorare l'accessibilità alle informazioni, incentivare la partecipazione attiva della comunità universitaria e rafforzare il dialogo tra studenti, personale e istituzioni accademiche, rendendo la comunicazione più moderna, trasparente e interattiva [Azione B – Comunicazione digitale e partecipazione: la voce di UniSannio online].

L'**Obiettivo specifico 2**, che mira a promuovere un ambiente digitale partecipativo e inclusivo attraverso la comunicazione multicanale e il miglioramento della presenza online dell'Ateneo, contribuisce invece in modo diretto al **target 16.7**, che punta ad assicurare processi decisionali reattivi, inclusivi, partecipativi e rappresentativi. Le azioni previste, volte a rendere più accessibili le informazioni, stimolare il dialogo tra istituzioni e utenti e valorizzare la partecipazione della comunità accademica, rafforzano la trasparenza, l'ascolto attivo e la fiducia tra amministrazione e cittadini, elementi chiave per costruire istituzioni efficaci e inclusive.

L'obiettivo del progetto contribuisce al raggiungimento della **Sfida sociale n. 2**, che mira a migliorare la comunicazione tra amministrazione e cittadini, rendendo le istituzioni più vicine, accessibili e in grado di intercettare con efficacia i bisogni dell'utenza. Attraverso azioni volte a rafforzare le competenze digitali di studenti, personale tecnico-amministrativo e docenti, nonché a promuovere un ambiente digitale inclusivo e partecipativo, il progetto facilita l'interazione tra la comunità universitaria e l'amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio.

In particolare, l'utilizzo di strumenti digitali moderni e la valorizzazione della comunicazione multicanale affiancano i canali tradizionali, migliorando l'accessibilità alle informazioni e incentivando una partecipazione più attiva, consapevole e interattiva da parte degli utenti. Questo approccio consente all'Ateneo di rilevare in modo più efficace il gradimento dei servizi offerti, i bisogni emergenti e le eventuali criticità, instaurando un dialogo continuo e trasparente tra istituzioni e cittadini. In tal modo, il progetto si configura come un tassello concreto verso la piena realizzazione del programma, contribuendo a una pubblica amministrazione più vicina alle persone, inclusiva e orientata all'ascolto e al miglioramento continuo.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: COMPETENZE DIGITALI PER CRESCERE: UNISANNIO IN PRIMA LINEA

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di promozione della digitalizzazione della popolazione universitaria (studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo), attraverso attività di back-office, informazione e comunicazione. Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono l'organizzazione e la gestione dello sportello informatico, l'accoglienza dell'utenza, la raccolta dei bisogni tramite schede e questionari, la predisposizione di materiali informativi e la promozione di eventi di alfabetizzazione digitale.

Attività A1: Attività di back-office dello Sportello supporto informatico per personale tecnico-amministrativo, docenti e studenti

- Supporta gli esperti nell'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Supporta gli esperti nel networking;
- Collabora alla definizione di un calendario d'intervento;
- Collabora nella ricerca di aggiornamenti in materia di cultura digitale;
- Collabora alla raccolta e selezione delle informazioni riguardanti risorse e servizi del territorio;
- Partecipa alla predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati;
- Collabora alla creazione e gestione di una lista dei recapiti degli enti e strutture, con specifiche dei servizi offerti;
- Partecipa alla realizzazione di dossier ed opuscoli informativi in materia di cultura digitale;
- Partecipa alla realizzazione di volantini e locandine per la sponsorizzazione di eventi e manifestazioni
- Collabora alla predisposizione di schede per la raccolta di dati ed esigenze;
- Collabora all'elaborazione e all'interpretazione dei dati raccolti.

Attività A2: Sportello di supporto informatico per personale tecnico-amministrativo, docenti e studenti

- Supporta gli esperti nell'organizzazione delle attività di front-office;
- Supporta gli esperti nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati e delle principali richieste
- Supporta gli esperti nell'accurata accoglienza e assistenza dell'utenza;
- Collabora all'ideazione di questionari di valutazione e gradimento circa i servizi offerti dallo Sportello;
- Collabora nella somministrazione all'utenza di questionari di valutazione e gradimento circa i servizi usufruiti presso lo Sportello;
- Partecipa alla predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati;
- Partecipa alla distribuzione di opuscoli, volantini e locandine circa le attività, eventi/ manifestazioni informative in programma;
- Partecipa alla distribuzione di dossier ed opuscoli informativi in materia di cultura digitale

Attività A3: Corso di alfabetizzazione informatica per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo

- Affiancamento pratico al funzionario con competenze informatiche
- Supporto operativo per creare un programma dell'evento
- Supporto operativo per la definizione di un calendario
- Supporto operativo alla predisposizione dei materiali da utilizzare
- Supporto operativo per la creazione di una campagna di comunicazione
- Supporto pratico per la realizzazione dell'evento

AZIONE B: COMUNICAZIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE: LA VOCE DI UNISANNIO ONLINE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di diffusione della cultura del digitale, attraverso campagne di sensibilizzazione e informazione sui servizi online e l'assistenza ai canali di comunicazione e scambio digitale con l'Università. Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono legate all'organizzazione e realizzazione di campagne informative sui servizi online dell'Ateneo, con partecipazione alle riunioni operative, affiancamento al personale nella diffusione di informazioni e nella predisposizione e distribuzione di materiali divulgativi. Gli operatori volontari saranno inoltre coinvolti nella gestione dei principali social network dell'Università, nella creazione di contenuti e nell'interazione con gli utenti.

Attività B1: Campagna di sensibilizzazione e informazione sui servizi on-line a disposizione

- Affiancamento nella riunione di concertazione
- Supporto nella diffusione di Informazioni nella comunità locale sui servizi offerti dall'Ateneo
- Supporto nella diffusione di Informazioni sugli strumenti e sulle modalità d'interazione telematica
- Supporto nella diffusione delle Informazioni sulla modulistica on-line
- Supporto nella creazione di volantini e brochure con informazioni relative ad orari, frequenze dei servizi informatici dell'ateneo
- Supporto per la stampa materiale informativo
- Affiancamento per la creazione di un calendario per la distribuzione del materiale
- Supporto per la distribuzione di volantini e brochure per le strade e piazze principali dell'Ateneo

Attività B2: Campagna di informazione sui principali social network

- Affiancamento per la creazione di account social dell'ateneo
- Supporto per la gestione dell'account per aumentare gli iscritti e continuare ad informare coloro che già sono connessi
- Supporto per la gestione delle richieste dei cittadini
- Supporto per l'aggiornamento delle informazioni periodicamente
- Supporto per la creazione e aggiornamento delle pagine social (twitter, facebook e instagram)

Attività B3: Assistenza per l'utilizzo delle ICT nell'interazione con l'Ateneo

- Supporto nell'assistenza utenti per la ricerca dei siti web dell'Ateneo
- Supporto nell'assistenza utenti per la ricerca delle informazioni necessarie sul sito dell'Ateneo
- Supporto nell'assistenza utenti per scaricare la giusta modulistica
- Supporto nell'assistenza utenti alla compilazione della modulistica
- Supporto per la stampa modelli compilati.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
Università degli Studi del Sannio	202275	Palazzo San Domenico - Stanza degli Atti Accademici	BENEVENTO	BN	Piazza Guerrazzi 1	5

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

5

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

La città dei cittadini - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.